

## LA GIUNTA

Premesso che:

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 prevede, nel proprio contesto, il diritto all'istruzione e all'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap, da realizzarsi in varie forme anche con l'apporto degli Enti Locali;
- la Legge Regionale 29 aprile 1985, n. 49, nel disciplinare gli interventi che rendono effettivo il diritto allo studio, pone parimenti particolare riguardo al recupero e alla integrazione scolastica degli alunni di cui sopra;
- nella logica delle normative in precedenza citate, l'integrazione scolastica si realizza attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-ambientali, culturali, ricreativi, sportivi anche mediante la stipula di accordi di programma, da tempo in atto sul territorio;
- il Comune di Cuneo da sempre realizza interventi in tale senso, concorrendo ad assicurare i diritti del diversabile impiegando e formando, dapprima, personale dipendente (soprattutto in esito alla riorganizzazione operata nel servizio di asilo nido a seguito della deliberazione consiliare 14 settembre 1990, n.399) ed obiettori di coscienza in servizio sostitutivo civile; in tempi più recenti, negli interventi sono stati altresì impiegati giovani disoccupati (con titolo di studio compatibile alla funzione) aderenti ai Cantieri di Lavoro (legge regionale 18 ottobre 1984, n.55) e giovani assegnati dal Servizio Civile Nazionale Volontario;
- negli anni, le modalità e i criteri quadro di raccordo tra il Comune e le istituzioni scolastiche circa gli interventi in questione non hanno mai trovato espressione formale in quanto basati, essenzialmente, sull'accordo di programma tra più enti – del quale è allo studio una revisione – e su attività che spesso trovano sistemazioni contrastanti e non chiare nelle varie normative;

Rilevato che:

- nel corso del 2005, verrà a concludersi in virtù della nuova legislazione circa il servizio militare, la possibilità di impiego di obiettori di coscienza;
- soprattutto l'entità degli operatori dipendenti impiegabili negli interventi di cui trattasi va assottigliandosi in esito alla interrelazione tra la impossibilità sempre più evidente – e, verosimilmente, sempre maggiore – di procedere alla completa copertura di posti d'organico e la precisa scelta, condivisa con le Rappresentanze Sindacali, di destinare progressivamente il personale addetto ai servizi per l'handicap a sostituire le vacanze per pensionamento od altre cause nel servizio di asilo nido (in relazione a tale fatto, risultano in servizio solamente 2 operatori a tempo pieno e 5 con contratto *part-time*);
- anche lo strumento del Cantiere di Lavoro – benché tuttora utilizzabile – può evidenziare taluni inconvenienti nell'assicurare quella imprescindibile *continuità* nel rapporto tra l'operatore ed il soggetto diversabile inserito;

Considerato che, pertanto, senza dimenticare gli apporti in precedenza indicati nei limiti della rispettiva fattibilità, si è reso necessario proporre l'ampliamento delle opportunità di azione prevedendone lo svolgimento diretto da parte della scuola - con finanziamento comunale - secondo indicazioni da parte delle autorità scolastiche ministeriali e secondo una formula sicuramente innovativa che sta trovando vari interessi da parte di comuni di dimensione medio-grande (a superamento di formule di appalto a terzi governate dall'Ente Locale che risultano vincolate a standard troppo uniformi e rigidi e, quindi, non confacenti a diversità di piani educativi individualizzati e di piani delle offerte formative);

Tenuto conto che tale forma aggiuntiva di intervento ben si può collocare nella dimensione della *autonomia* scolastica, oggi giunta sul territorio ad un ottimo livello di acquisizione, nella visione di consentire, previo intervento economico a carico dell'Ente Locale, di percorrere con la massima libertà di indirizzo, di progettazione, di scelta l'efficacia di interventi *personalizzati*, ben costruiti sulle caratteristiche dei soggetti inseriti;

Tenuto conto inoltre che, a maggior ragione, risulta necessario tradurre le modalità operative attraverso un documento formale – almeno sperimentale per il prossimo anno scolastico 2005/06– che assume la denominazione di *Protocollo d'Intesa*, atto comunque idoneo a istituire un rapporto plurilaterale con le scuole che saranno interessate;

Considerato altresì che il testo dell'accordo – allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – è stato condotto nel decorso periodo alla attenzione dei dirigenti scolastici interessati e con essi completato circa elementi così sintetizzabili:

- individuazione dei destinatari degli interventi: esclusivamente alunni residenti (anche se iscritti a scuole esterne al territorio comunale);
- modalità di espletamento attraverso:
  - a) *personale educativo dipendente*;
  - b) *giovani in Servizio Civile Nazionale Volontario*;
  - c) *operatori inseriti in progetti di ricerca e/o di sostegno all'occupazione*;
  - d) *sostegno economico ad azioni direttamente svolte da parte dell'autonomia scolastica*, prevedendo in tal caso un trasferimento fino ad Euro 14,80 orari (quale costo medio tra opportunità di svolgimento dell'attività attraverso incarichi esterni e attraverso personale interno alla scuola), da calibrarsi a consuntivo in esito ai costi effettivi sostenuti sino alla concorrenza del piano d'origine e sue variazioni;
  - e) *forme intermedie o coordinate tra quanto alle lettere precedenti*;
- modalità, tempi e caratteristiche dei piani annuali;
- altre norme di raccordo, di progettazione e rendicontazione.

Dato atto che, nel loro complesso e senza considerare le interazioni con altri interventi riconducibili alla assistenza scolastica indicati a successivo capoverso, le azioni prospettate nel *Protocollo d'Intesa* trovano specifiche risorse a bilancio corrente e a bilancio programmatico pluriennale, riepilogate nel bilancio di previsione 2004 come segue:

◦ spese per il personale dipendente (Centro di Costo 4505; Capitoli 1515001,1515002,1518000 e 1515004)	€.	221.131,00
◦ spese per il servizio civile nazionale volontario (C.C. 10403; quota parte Capp. 7232000 e 7233000)	€.	2.080,00
◦ spese per servizio sostitutivo civile di obiettori di coscienza (C.C. 10403; Cap. 7230000; ad esaurimento; a carico Stato)	€.	8.000,00
◦ spese per Cantieri di Lavoro (C.C. 10403; q.p. Capp. 3700005 e 4035000; in parte finanziato da regione e provincia)	€.	58.800,00
◦ trasferimenti alle scuole (C.C. 4505; Cap. 1522001)	€.	<u>45.000,00</u>
e così, complessivamente	€.	<u><u>335.011,00</u></u>

Dato atto inoltre che gli interventi secondo la lettera d) dell'accordo (attivabili da inizio anno scolastico 2005/06) trovano, come visto, una risorsa di Euro 45.000,00 a bilancio corrente (con incremento sino ad 110.000,00 sul bilancio programmatico 2006) e saranno oggetto di specifici provvedimenti di impegno a definizione dei *piani* previsti dal *Protocollo* in parola;

Dato atto infine che l'iniziativa si colloca e si inserisce, integrandosi senza sovrapporsi, con gli altri interventi di sistema che la Civica Amministrazione esprime nei confronti della diversabilità e della istruzione, quali, soprattutto: a) trasferimento annuale dei fondi per l'assistenza scolastica, b) convenzione con le scuole materne paritarie, c) convenzione per le *funzioni miste* del personale ATA, b) politiche tariffarie per l'accesso di diversabili a servizi vari;

Ritenuto pertanto necessario approvare il *Protocollo d'Intesa* di cui trattasi avente durata sperimentale per il prossimo anno scolastico 2005/2006 e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 16 gennaio 2005 di approvazione del Bilancio di previsione 2005 e del bilancio programmatico pluriennale nonché la deliberazione della Giunta Comunale n.47 del 15 marzo 2005 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione corrente;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità ;

Visti l'articolo 48 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Socio Educativo Dr. Renato Peruzzi, in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dr. Carlo Tirelli espressi ai sensi dell'art. 49 del T. U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Protocollo d'Intesa, valido in via sperimentale per l'anno scolastico 2005/2006, denominato "*Linee di Azione e di Rapporto tra il Comune di Cuneo e le Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie per l'Inserimento Scolastico dei Diversabili*", autorizzandone la sua proposizione alle scuole che in tale anno scolastico risulteranno interessate da inserimenti di tale genere di alunni residenti;
- 2) di dare atto che con successivi atti dirigenziali si procederà all'impegno delle risorse necessarie, definite nei *piani di intervento* previsti dall'accordo di cui sopra, al Titolo I°, Serv. 05, Funz.04, Int. 05, Capitolo PEG 1522001 "Trasferimenti per Inserimento Scolastico Diversabili" (Centro di Costo 4505) del bilancio di previsione-PEG corrente e del bilancio programmatico che presentano, rispettivamente negli esercizi 2005 e 2006, la disponibilità di Euro 45.000,00 e 110.000,00;
- 3) di incaricare ai fini della esecuzione del presente provvedimento l'Istruttore Direttivo Socio Educativo – P.O. dr.ssa Graziella MARINO.